



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

VAIC80800X: I.C. LONATE POZZOLO "CARMINATI"

Scuole associate al codice principale:

VAEE808012: DANTE ALIGHIERI- LONATE POZZOLO

VAEE808023: S. BRUSATORI FR. SAN ANTONINO

VAEE808045: A. VOLTA - LONATE POZZOLO -

VAMM808011: C. CARMINATI - LONATE POZZOLO -



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Tutti gli alunni dell'istituto "Carminati" sono stati ammessi alla classe successiva; Il progetto di personalizzazione degli interventi, insieme alla collaborazione con le famiglie e il supporto psico-pedagogico, hanno garantito il successo formativo; La formazione sulle competenze informatiche dei docenti ha potenziato il curricolo d'istituto, permettendo una ricaduta sull'insegnamento/apprendimento; Le attività di Italiano L2 per i numerosi stranieri e le azioni di mediazione culturale offrono un notevole supporto ai fini dell'integrazione.

Punti di debolezza

La percentuale alta di docenti che non ha un contratto a tempo indeterminato non permette la garanzia della continuità nelle classi; L'alto numero di docenti di sostegno senza l'adeguata qualifica deve essere sempre aggiornato e motivato all'azione specifica; Nei plessi della primaria, dislocati in varie sedi, occorre garantire un'unitarietà di azioni attraverso una programmazione specifica condivisa; L'eterogeneità del gruppo-classe e la difficoltà di interazione con alcune famiglie, rendono poco agevole la condivisione del programma formativo della scuola e poco chiaro il patto di corresponsabilità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.





Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva è superiore ai riferimenti nazionali e regionali. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali e regionali per i due segmenti della scuola primaria e della scuola secondaria. La percentuale degli alunni trasferiti in altro istituto o inseriti nelle classi non supera la media regionale e provinciale, seppur apparso rilevante negli anni precedenti per la condizione specifica del territorio, legato alle attività produttive del settore industriale e dell'indotto del polo aeroportuale della Malpensa e al suo indotto.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

- Attenzione alla personalizzazione degli apprendimenti; - Creazione di ambienti di apprendimento inclusivo; - Potenziamento delle attività legate alle nuove tecnologie informatiche e alle attività connesse; - Potenziamento delle azioni di collaborazione fra scuola-famiglia (incontri, colloqui, coinvolgimento); - Disseminazione di buone strategie operative fra i docenti e condivisione dei materiali; - Prove comuni fra le classi di Italiano, Matematica ed Inglese.

Punti di debolezza

- Difficoltà di coinvolgimento delle famiglie con specifiche problematiche nel progetto educativo; - Appiattimento dei livelli delle classi della secondaria, in particolare, verso risultati mediocri; - Mancata partecipazione attiva alle azioni di potenziamento delle proposte formative; - Impossibilità di garantire, in alcune materie fondamentali, la continuità didattica per il turn over continuo dei docenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Le prove INVALSI svolte dal segmento della primaria mostrano livelli superiori rispetto alla media regionale, con un effetto scuola decisamente positivo e superiore a scuole con background socio-economico e culturale simile. L'effetto scuola appare positivo in Matematica e leggermente



positivo in Italiano in tutti e tre i plessi scolastici. Il lavoro svolto dalla scuola è stato in grado di offrire le opportune occasioni formative in egual modo, garantendo il pieno raggiungimento degli obiettivi testati dalle prove di verifica. Al contrario le classi della scuola secondaria di primo grado danno una valutazione differente sia per le prove di Italiano che di Matematica, segnalando un effetto scuola non in grado di determinare il potenziamento delle competenze di base, portando gli alunni ad un risultato vicino a quello delle medie regionali



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle classi della scuola primaria si evidenzia un livello più che soddisfacente nella comparazione dei risultati raggiunti dagli alunni. Nelle prove INVALSI sono stati superati i livelli nazionali e anche quelli dell'area di riferimento, il Nord Ovest. Tutte le classi hanno dimostrato di aver acquisito pienamente le competenze richieste dalle prove, senza significative differenze fra le varie sezioni e i vari plessi di scuola primaria. Il giudizio positivo non può essere riportato per le prove delle classi della secondaria di primo grado dove, come evidente dai grafici, soltanto una classe ha raggiunto livelli di profitto adeguati alle competenze richieste. In molti casi gli alunni hanno evidenziato lacune e difficoltà nei procedimenti logico-deduttivi e di analisi critica dei testi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

-Progettazione di un curricolo d'istituto; -Predisposizione di prove di verifica strutturate comuni per classi parallele; -Attenzione al successo formativo degli allievi nel raggiungimento di competenze disciplinari e di cittadinanza; - Potenziamento delle strategie operative offerte dalle TIC; - Condivisione delle pratiche didattiche e monitoraggio delle azioni.

Punti di debolezza

-Mancato utilizzo di strategie didattiche innovative; -Difficoltà ad entrare nella logica della nuova valutazione delle competenze attraverso descrittori specifici; - Predisposizione di prove comuni non sempre testate sulla verifica delle competenze richieste dai compiti di realtà.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e



trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La dotazione tecnologica dell'istituto è stata potenziata, attraverso la partecipazione a bandi nazionali PON, che hanno creato spazi adeguati per la fruizione delle strumentazioni atte a permettere una didattica inclusiva e un percorso di acquisizione delle competenze disciplinari e dei comportamenti corretti. Le metodologie didattiche sono oggetto di confronto e discussione all'interno dei Dipartimenti disciplinari/Interclasse da parte dei docenti e la pianificazione degli interventi permette la fruizione degli spazi e delle tecnologie da parte della maggior parte delle classi. La comunicazione fra i docenti e gli alunni dimostra comportamenti sostanzialmente corretti e una gestione positiva dei conflitti attraverso la necessaria negoziazione delle parti e la riflessione sulle azioni e le relative conseguenze. Il supporto pedagogico offerto dagli specialisti, i colloqui con le famiglie per la condivisione del Patto di corresponsabilità e l'attenzione alla creazione di ambienti di apprendimento improntati al rispetto e al benessere sono risultati elementi fondamentali per il giudizio positivo nell'autovalutazione.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La progettazione delle azioni adatte all'inclusione coinvolgono in modo continuo la scuola nella definizione delle risorse, dei mezzi e degli strumenti di supporto che gli EE.LL., le reti di scopo, le agenzie del territorio possono offrire. Le attività proposte, grazie al coordinamento delle funzioni strumentali, rispondono alla complessità delle richieste, determinando risultati positivi legati anche alla professionalità e alla competenza di alcuni docenti specialisti e al supporto dell'équipe psico-pedagogica che opera nella scuola grazie ai finanziamenti del Comune di Lonate Pozzolo. Il monitoraggio dei piani didattici personalizzati porta ad una ridefinizione degli obiettivi a scadenze predefinite, permettendo un adattamento continuo del programma, mentre l'attenzione all'inclusione degli alunni non italofoni viene realizzata attraverso progetti di lavoro in piccoli gruppi con materiale idoneo.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

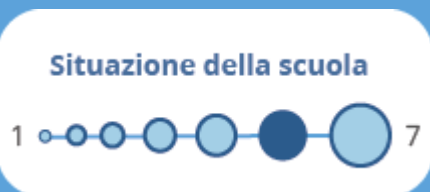
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica con la maggior parte della comunità scolastica, ascoltando le esigenze delle famiglie e i bisogni del contesto. Il monitoraggio delle attività avviene in modo regolare al fine di orientare le strategie e rimodulare gli interventi. Responsabilità e compiti vengono individuati, ma occorre una verifica più sistematica delle azioni messe in campo. Le spese del Piano Annuale sono in linea con le necessità definite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e le risorse economiche prevedono spese in coerenza con tali destinazioni.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa attivamente alla collaborazione con le varie reti di riferimento territoriale, seguendo il progetto formativo legato alle 4 priorità dell'inclusione, dell'internazionalizzazione, della digitalizzazione e della sostenibilità, intesa come creazione di occasioni per lo sviluppo di atteggiamenti coerenti con l'attenzione all'ambiente e alla riduzione dello spreco. L'adesione della scuola alle azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, la formazione di un docente della primaria e uno della secondaria e, infine, la disseminazione di buone pratiche all'interno dell'istituto grazie ad incontri nelle classi, con i genitori, con figure professioniste nel campo indicato, hanno potenziato le azioni di coinvolgimento di tutte le componenti. All'interno della scuola molti docenti danno il loro supporto di tutor a laureandi che svolgono programmi di ricerca nel campo pedagogico, sia nel campo dell'individuazione degli elementi che ostacolano l'apprendimento che nella definizione di modelli e stili di insegnamento condivisi con i team. La pubblicizzazione delle attività e dei progetti svolti ha portato ad un progressivo coinvolgimento delle famiglie, ad una positiva immagine dell'istituto e alla partecipazione alle forme di finanziamento richieste.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Potenziare le competenze linguistiche, grammaticali in particolare, attraverso metodologie didattiche laboratoriali. Potenziare le competenze logico-matematiche con metodologie innovative che utilizzano il pensiero computazionale.

TRAGUARDO

Allineare i risultati di Italiano nelle classi terze con incremento e potenziare l'effetto scuola in positivo, rispetto ai dati. Allineare i risultati e potenziare le competenze logico-matematiche anche nelle prove INVALSI



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analisi degli esiti delle prove quadrimestrali e INVALSI
2. **Ambiente di apprendimento**
Sostenere la partecipazione degli studenti ai moduli FSE PON
3. **Inclusione e differenziazione**
Destinare risorse di organico al potenziamento dell'insegnamento "personalizzato" e in piccoli gruppi, individuando i bisogni specifici con la condivisione delle informazioni
4. **Continuità e orientamento**
Prevedere azioni di monitoraggio e di scambio di informazioni e valutazioni attraverso schede di passaggio, incontri, scambi di dati
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Continuare percorsi di formazione in accordo con AT Varese, la rete Gallaratese del CTI "Ponti", la rete territoriale per l'infanzia. Aumentare le occasioni di confronto con le istituzioni scolastiche del secondo grado per lo scambio delle informazioni
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Assegnare a personale interno qualificato la predisposizione dei corsi di formazione per docenti in merito all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. Incentivare lo scambio di informazioni sulle proposte formative inerenti al PTOF
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare il dialogo con le agenzie formative del territorio per il potenziamento delle scelte di specializzazione atte a garantire una ricaduta didattica all'interno delle classi, negli uffici (personale ATA), inerenti anche alle finalità del PNRR Scuola 4.0. Progettare incontri, occasioni di discussione con le famiglie su temi condivisi.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate attraverso metodologie didattiche innovative che guidino a potenziare le competenze in Italiano, Matematica e Inglese, soprattutto alla secondaria. Introdurre nel percorso didattico verifiche che testino le competenze legate alla risoluzione di compiti di realtà.

TRAGUARDO

Avvicinare i risultati INVALSI alla media nazionale con un incremento del valore percentuale; Incrementare il valore positivo dell'effetto scuola nella secondaria di I grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analisi degli esiti delle prove quadrimestrali e INVALSI
2. **Ambiente di apprendimento**
Sostenere la partecipazione degli studenti ai moduli FSE PON
3. **Inclusione e differenziazione**
Destinare risorse di organico al potenziamento dell'insegnamento "personalizzato" e in piccoli gruppi, individuando i bisogni specifici con la condivisione delle informazioni
4. **Continuità e orientamento**
Prevedere azioni di monitoraggio e di scambio di informazioni e valutazioni attraverso schede di passaggio, incontri, scambi di dati
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Continuare percorsi di formazione in accordo con AT Varese, la rete Gallaratese del CTI "Ponti", la rete territoriale per l'infanzia. Aumentare le occasioni di confronto con le istituzioni scolastiche del secondo grado per lo scambio delle informazioni
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Assegnare a personale interno qualificato la predisposizione dei corsi di formazione per docenti in merito all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. Incentivare lo scambio di informazioni sulle proposte formative inerenti al PTOF
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare il dialogo con le agenzie formative del territorio per il potenziamento delle scelte di specializzazione atte a garantire una ricaduta didattica all'interno delle classi, negli uffici (personale ATA), inerenti anche alle finalità del PNRR Scuola 4.0. Progettare incontri, occasioni di discussione con le famiglie su temi condivisi.



PRIORITÀ

Potenziare le competenze grammaticali attraverso metodologie innovative e didattica laboratoriale. Utilizzare metodologie che favoriscono la valutazione delle competenze nei compiti di realtà

TRAGUARDO

Migliorare i risultati delle prove INVALSI nella scuola secondaria di I grado. Mantenere la positività dei dati riscontrati nelle prove standardizzate nelle classi della scuola primaria



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analisi degli esiti delle prove quadrimestrali e INVALSI
2. **Ambiente di apprendimento**
Sostenere la partecipazione degli studenti ai moduli FSE PON
3. **Inclusione e differenziazione**
Destinare risorse di organico al potenziamento dell'insegnamento "personalizzato" e in piccoli gruppi, individuando i bisogni specifici con la condivisione delle informazioni
4. **Continuità e orientamento**
Prevedere azioni di monitoraggio e di scambio di informazioni e valutazioni attraverso schede di passaggio, incontri, scambi di dati
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Continuare percorsi di formazione in accordo con AT Varese, la rete Gallaratese del CTI "Ponti", la rete territoriale per l'infanzia. Aumentare le occasioni di confronto con le istituzioni scolastiche del secondo grado per lo scambio delle informazioni
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Assegnare a personale interno qualificato la predisposizione dei corsi di formazione per docenti in merito all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. Incentivare lo scambio di informazioni sulle proposte formative inerenti al PTOF
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare il dialogo con le agenzie formative del territorio per il potenziamento delle scelte di specializzazione atte a garantire una ricaduta didattica all'interno delle classi, negli uffici (personale ATA), inerenti anche alle finalità del PNRR Scuola 4.0. Progettare incontri, occasioni di discussione con le famiglie su temi condivisi.







Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere le competenze europee: a. alfabetica funzionale e multilinguistica; b. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia. Mantenere le Key competences di cittadinanza degli studenti al 99%

TRAGUARDO

Potenziare l'offerta didattica con attività didattiche che utilizzino le nuove tecnologie innovative; Arricchire il curricolo con percorsi di coding e robotica; Mantenere il numero dei procedimenti disciplinari inferiore all'1%; valorizzare i comportamenti adeguati con progetti di Ed. civica finalizzati allo sviluppo di atteggiamenti positivi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analisi degli esiti delle prove quadrimestrali e INVALSI
2. **Ambiente di apprendimento**
Sostenere la partecipazione degli studenti ai moduli FSE PON
3. **Inclusione e differenziazione**
Destinare risorse di organico al potenziamento dell'insegnamento "personalizzato" e in piccoli gruppi, individuando i bisogni specifici con la condivisione delle informazioni
4. **Continuità e orientamento**
Prevedere azioni di monitoraggio e di scambio di informazioni e valutazioni attraverso schede di passaggio, incontri, scambi di dati
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Continuare percorsi di formazione in accordo con AT Varese, la rete Gallaratese del CTI "Ponti", la rete territoriale per l'infanzia. Aumentare le occasioni di confronto con le istituzioni scolastiche del secondo grado per lo scambio delle informazioni
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Assegnare a personale interno qualificato la predisposizione dei corsi di formazione per docenti in merito all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. Incentivare lo scambio di informazioni sulle proposte formative inerenti al PTOF
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare il dialogo con le agenzie formative del territorio per il potenziamento delle scelte di specializzazione atte a garantire una ricaduta didattica all'interno delle classi, negli uffici (personale ATA), inerenti anche alle finalità del PNRR Scuola 4.0. Progettare incontri, occasioni di discussione con le famiglie su temi condivisi.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La progettazione didattica condivisa e le prove di verifica strutturate, uguali per le classi parallele e rispondenti ad una valutazione delle competenze raggiunte, facendo riferimento alle richieste delle prove standardizzate dell'INVALSI, rappresenta la sfida della scuola nei prossimi anni. La modifica dell'ambiente di apprendimento, la creazione di benessere psico-fisico, capacità di dialogo-ascolto ed il potenziamento della formazione dei docenti sono alla base delle scelte operate in merito alle priorità riscontrate. In tal senso si risponderà alle finalità del PNRR Scuola 4.0 per la creazione di scuole innovative con aule didattiche e laboratori (Framework : Next Generation Classroom). Per gli allievi diventa indispensabile il lavoro di "personalizzazione" con attività specifiche predisposte dai docenti, mentre per i docenti la condivisione di pratiche operative inclusive, che utilizzano le nuove tecnologie e i dispositivi elettronici in possesso della scuola, devono guidare a percorsi di professionalizzazione idonei a rispondere alle sfide di una nuova didattica per il potenziamento delle competenze ed il miglioramento degli atteggiamenti e dei comportamenti per l'acquisizione di habitus adeguati alla società democratica.